

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1993	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1993	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1993
21402 Concessione di prestiti e anticipazioni	1992	1.374.936	- 1.711	1.373.225	--	--	--
42101 Ritenute erariali	1992	849.511.000	--	849.511.000	--	763.235.000	763.235.000
42102 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1992	1.177.178.081	--	1.177.178.081	--	1.310.039.397	1.310.039.397
TOTALI		3.906.009.726	- 20.013.736	3.865.643.190	20.352.800	3.720.264.173	3.740.616.973

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E D'INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)**

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 1994

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1994 si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, come previsto dell'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione, e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO**ENTRATE**

- Correnti	L. 35.876.163.000	
- In c/capitale	L. 679.927.731	
- In c/partite di giro	<u>L. 11.544.296.702</u>	
		<u>L. 48.100.387.433</u>

SPESE

- Correnti	L. 31.057.431.174	
- In c/capitale	L. 252.635.079	
- In c/partite di giro	L. 11.544.296.702	
- Avanzo finanziario	<u>L. 5.246.024.478</u>	
		<u>L. 48.100.387.433</u>

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L. 18.725.774.684
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88/90/93)	<u>L. 1.483.130.784</u>
	L. 20.208.905.468
- Passività	L. 6.092.643.931
- Avanzo economico esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92)	L. 9.152.463.276
- Avanzo economico dell'esercizio	<u>L. 4.963.798.261</u>
	<u>L. 20.208.905.468</u>

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 36.469.878.571	
- Oneri	L. 31.506.080.310	
Avanzo economico dell'esercizio		<u>L. 4.963.798.261</u>

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di L. 5.246.024.478. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1994, che tiene conto anche dell'avanzo finanziario, è pari a L. 11.303.557.692 con un incremento di L. 5.261.311.326 rispetto al 1° gennaio 1994.

Le entrate risultano così costituite:

- capitolo 20301 "Contributo di vigilanza". La somma accertata di L. 35.876.163.000 è pari a quella indicata nella previsione definitiva. Il contributo di vigilanza versato dalle Compagnie di assicurazione allo Stato ammonta per l'anno 1994 a circa L. 93 miliardi e 600 milioni e pertanto di tale importo l'Istituto ne ha utilizzato il 38,32%;
- capitolo 30901 "Recuperi e rimborsi diversi". L'importo accertato di L. 533.267.748 riguarda in particolare:
 - la somma complessiva di L. 463.903.569, relativa al T.F.R. corrisposta dall'INA, sia a titolo di anticipazione, sia a titolo di liquidazione (per i dipendenti cessati dal servizio);
 - la somma pari a L. 10.459.948 derivante dal rimborso CEE dei biglietti aerei dei dipendenti che si sono recati a Bruxelles;
- capitolo 41303 "Riscossione di crediti". L'importo accertato di L. 90.139.650 riguarda la somma prelevata dal conto deposito cauzionale costituito presso l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per spese postali (uso n.2 affrancatrici).

Per quanto riguarda le spese, queste complessivamente (escluse le partite di giro) ammontano a L. 31.310.066.253 di cui L. 31.057.431.174 per spese correnti (oneri per il personale e spese per acquisto di beni e servizi) e L. 252.635.079 per spese in conto capitale.

1. Oneri per il personale (titolo I categoria 2a). Rispetto ad una previsione di L. 30.119.000.000 si sono verificate economie nei seguenti capitoli:
 - Capitolo 10201 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale". Sono state impegnate L. 16.743.014.917. Tale somma, risulta inferiore rispetto alle previsioni definitive, per L. 1.756.985.083.
Il personale in servizio è aumentato di n. 22 unità rispetto all'anno precedente, passando da n. 235 a n. 257 unità.
La consistenza numerica comprende anche tre dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 3 - comma 5 della legge 9.1.1991 n. 20;
 - capitolo 10203 "Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno". Su uno stanziamento di L. 1.500.000.000 si sono avute economie per L. 823.425.075.

Sono state effettuate n. 1.899 giornate lavorative per accertamenti ispettivi presso 68 società;

- capitolo 10204 "Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero". Si sono avute economie per L. 76.921.384, su uno stanziamento di L. 200.000.000;
- capitolo 10206 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto". La minore spesa, pari a L. 1.467.115.165 è in relazione alle economie di cui ai capitoli 10201 e 10203;
- capitolo 10207 "Altri oneri sociali a carico dell'Istituto". Si sono avute economie per L. 41.985.809.
L'onere complessivo delle spese ammontante a L. 2.148.014.191, comprende l'importo di L. 1.061.495.142 relativo all'indennità di fine rapporto spettante per il 1994 ai dipendenti. La parte rimanente riguarda spese relative alla previdenza integrativa e all'assistenza sanitaria per funzionari e dirigenti.

2. Spese per acquisti di beni e servizi (Titolo I, cat. 4a). Rispetto ad una previsione di L. 6.446.000.000 si sono verificate economie ammontanti a complessive L. 1.843.512.390 riferibili principalmente ai seguenti capitoli:

- capitolo 10402 "Acquisto di materiali di consumo" per L. 59.749.878;
- capitolo 10403 "Spese per il noleggio di attrezzature" per L. 49.427.798;
- capitolo 10405 "Spese per il funzionamento di commissioni e comitati" per L. 50.000.000;
- capitolo 10409 "Fitto locali e spese condominiali" per L. 584.561.753;
- capitolo 10410 "Manutenzione ordinaria locali" per L. 109.000.296;
- capitolo 10413 "Spese telefoniche" per L. 44.837.340;
- capitolo 10414 "Spese per l'energia elettrica" per L. 95.843.700;
- capitolo 10416 "Combustibile per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti" per L. 128.415.000;
- capitolo 10418 "Spese di pulizia" per L. 92.888.600;
- capitolo 10419 "Trasporti e facchinaggi" per L. 91.864.500;
- capitolo 10421 "Premi assicurazione" per L. 85.417.660;
- capitolo 10422 "Spese per concorsi" per L. 82.387.500;
- capitolo 10423 "Spese per pubblicazioni e stampe" L. 53.538.620;
- capitolo 10424 "Onorari e compensi per speciali incarichi" L. 77.926.750;
- capitolo 10427 "Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni" per L. 89.108.065.

3. Spese in conto capitale (Titolo II, cat. 12a). Rispetto ad una previsione di L. 940.000.000 si sono avute minori spese per un totale di L. 787.364.921 di cui L. 339.656.530 relative al cap. 21201 (acquisti di impianti, attrezzature e macchine) e L. 407.708.391 relative al capitolo 21205 (acquisti di mobili e macchine d'ufficio).

La situazione patrimoniale espone tra le attività:

- a) una consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1994 (pari a L. 14.923.683.313) che trova riscontro nelle contabilità dell'Istituto Cassiere - Banca di Roma - e nel giornale cronologico delle reversali e dei mandati emessi dall'ISVAP. Rispetto al saldo del c/c infruttifero della contabilità speciale in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma vi è una differenza di L.238.636.875: tale differenza è dovuta al fatto che alcune operazioni effettuate dall'Istituto Cassiere alla data del 31 dicembre 1994 sono state contabilizzate dalla Tesoreria Provinciale nei successivi tre giorni lavorativi, come consentito dalla normativa vigente; successivamente nel mese di febbraio 1995 si è verificata la riconciliazione di dette partite viaggianti e i saldi di detti conti risultano coincidenti;
- b) residui attivi pari a L. 659.187.065, di cui L. 300.162.198 per partite di giro;
- c) il residuo deposito cauzionale (L. 33.487.585) in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico, al netto dell'importo utilizzato (L. 90.139.650);
- d) il deposito cauzionale (L. 1.950.000) presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del d.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;
- e) il deposito cauzionale di L. 263.702.300 versato all'INA a norma della Legge 27 luglio 1978 n. 392 riguardante la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;
- f) le immobilizzazioni tecniche, pari a L. 34.510.136 impegnate alla fine dell'esercizio 1994. Entreranno a far parte del patrimonio nel 1995 e dallo stesso anno soggette ad ammortamento;
- g) le immobilizzazioni tecniche pari a L. 2.809.254.285.

Quanto alle passività vi figurano i residui passivi per debiti verso enti previdenziali, erario, fornitori e debiti diversi per complessive L. 4.279.312.686 nonché i fondi di ammortamento relativi ai vari cespiti patrimoniali.

Per quanto concerne il conto economico, tra le variazioni che non danno luogo a movimenti finanziari vi figurano:

- una sopravvenienza di attivo di L. 6.832.000 di cui L. 5.642.000 derivante dal valore di realizzo della vendita dell'autovettura Alfa 33 completamente ammortizzata e L. 1.190.000 derivanti dal valore di realizzo della vendita del fax Italtel UX640 non completamente ammortizzato.
- una insussistenza di passivo pari a L. 3.927.490 derivante da minori pagamenti di residui passivi.

- una sopravvenienza di passivo di L. 1.523.200 pari alla differenza tra il costo del fax e l'ammontare delle quote ammortizzate.

Dette variazioni, unitamente a quelle verificatesi nelle entrate e uscite finanziarie correnti, hanno determinato un avanzo economico di L. 4.963.798.261, con conseguente incremento della consistenza patrimoniale netta (pari a L. 12.633.130.753).

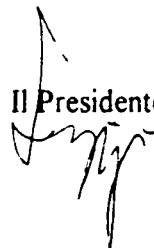
Le quote di ammortamento sono state determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti con D.M. 29 ottobre 1974 e successive modificazioni.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1994.

La situazione amministrativa pone in evidenza la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, il saldo contabile alla chiusura dell'esercizio. E' anche indicato il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (L. 659.187.065) e da pagare (L. 4.279.312.686) alla fine dell'esercizio.

Roma, 9 marzo 1995

Il Presidente

 LC/as

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1994

Il bilancio consuntivo dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, relativo all'esercizio 1994, conformemente a quanto previsto dall'art. 24 della legge istitutiva dell'ISVAP e dall'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Correnti	L. 35.876.163.000	
- In c/capitale	L. 679.927.731	
- In c/partite di giro	<u>L. 11.544.296.702</u>	
		L. 48.100.387.433
		=====

SPESE

- Correnti	L. 31.057.431.174	
- In c/capitale	L. 252.635.079	
- In c/partite di giro	L. 11.544.296.702	
- Avanzo finanziario	<u>L. 5.246.024.478</u>	
		L. 48.100.387.433
		=====

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività		L. 18.725.774.684
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88/90/93)		<u>L. 1.483.130.784</u>
		L. 20.208.905.468
		=====
- Passività		L. 6.092.643.931
- Avanzo economico esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92)		L. 9.152.463.276
- Avanzo economico esercizio		<u>L. 4.963.798.261</u>
		L. 20.208.905.468
		=====

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 36.469.878.571
- Oneri	L. 31.506.080.310
Avanzo economico dell'esercizio	L. 4.963.798.261
	=====

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di L. 5.246.024.478.

Il notevole avanzo di gestione è stato determinato, essenzialmente da minori spese rispetto alle previsioni iniziali che tenevano conto di una programmata acquisizione di nuovi locali per una migliore sistemazione degli Uffici; il rinvio di tale programma ha determinato i risparmi rilevati nel conto. Da notare che tra i residui passivi (capitolo 10201 e capitolo 10206) è registrato l'ammontare necessario per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto il 30 giugno 1993 per i dirigenti e il 31 dicembre 1993 per il restante personale. Tale residuo passivo è stato quantificato nella misura del tasso programmato di inflazione del 3,5%. Trattasi, pertanto, di un accantonamento o residuo di stanziamento che potrà essere utilizzato al momento della sottoscrizione del nuovo contratto.

La situazione amministrativa espone al 31 dicembre 1994 un avanzo di amministrazione così costituito:

Consistenza di cassa al 31.12.1994	L. 14.923.683.313
Residui attivi	<u>L. 659.187.065</u>
Totale attività finanziaria	L. 15.582.870.378
Residui passivi	<u>L. 4.279.312.686</u>
Avanzo di amministrazione	L. 11.303.557.692

La consistenza di cassa al 31 dicembre 1994 comunicata dalla Banca d'Italia è superiore di L. 10 rispetto alle risultanze contabili; tale differenza è stata regolarizzata nel gennaio 1995.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento a quanto previsto nel D.M. 29.10.1974 e successive modificazioni.

Da quanto emerge dai verbali delle verifiche periodiche, effettuate nel corso dell'esercizio 1994, il Collegio ha potuto accertare la regolarità della gestione e il costante aggiornamento della contabilità.

Le variazioni in aumento degli stanziamenti di spesa